



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/05/2023

L'anno duemilaventitre, addì trenta del mese di maggio, alle ore 16.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli, in data 25/05/2023, prot. n. 17351, come integrato con nota prot. n. 17460 del 26/05/2023, si è riunito in seduta ordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000
2. ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023
3. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2023
4. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELIBERAZIONE ARERA 363/2021 - ANNO 2023
5. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI- APPROVAZIONE NUOVO TESTO REGOLAMENTARE IN RECEPIMENTO ALLA DELIBERAZIONE ARERA N.15/2022 (REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI-TQRIF)
6. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.		P.	A.
SOCCIARELLI Emanuela	si				
FABI Annamaria	si		BRIZI Angelo	si	
CORNIGLIA Francesco		si	PUDDU Elisabetta	si	
FEDELE Marco	si		BENNI Luca	si	
ATTI Simona	si		DI GIORGIO Angelo	si	
MIRALLI Emanuele	si				
ROSI Decimo	si				
LONGARINI Aira	si				
FIOCCHI Graziella	si				

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Corniglia)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Marcello Santopadre.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Lisetta D'Alessandri, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.05.

Il Segretario comunale comunica che il consigliere Corniglia ha giustificato la propria assenza al Consiglio Comunale.

1. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000

Relazione il Sindaco: "Il rendiconto di gestione rappresenta la sintesi finale dell'attività amministrativa del nostro Comune riferita all'intero anno solare 2022. Come sappiamo, nell'anno 2022 il comune è stato amministrato per i primi sei mesi circa dalla precedente Amministrazione a guida Caci e per il secondo semestre da questa maggioranza quindi il bilancio consuntivo riassume, certifica, l'esito delle scelte amministrative e di bilancio che hanno contraddistinto le 2 amministrazioni. Ieri era stata fissata la prima Commissione consiliare permanente con la presenza di tutti i responsabili che si erano resi disponibili a fornire tutti i chiarimenti necessari ma purtroppo, a causa di pregressi impegni lavorativi non era presente la minoranza per cui alla Commissione erano presenti solo i consiglieri di maggioranza. Ripercorrendo ciò che è accaduto lo scorso anno, ricordiamo che il bilancio previsionale è stato approvato dalla maggioranza Caci nel mese di maggio. Noi siamo subentrati a giugno a seguito delle elezioni comunali, per costituire il nuovo Consiglio comunale. A soli 10 giorni dalla costituzione della Giunta, siamo stati chiamati dagli uffici di contabilità che ci hanno segnalato una previsione di entrata IMU inserita in bilancio previsionale non corretta, che era saltata in quanto Enel a dicembre 2021 aveva presentato una nuova DOCFA di accatastamento, riducendo la rendita catastale da 8 milioni e 800mila a 2 milioni e 130mila, creando di fatto un grave disequilibrio nella verifica di assestamento di luglio 2022. Questa grave criticità ha portato ad una riduzione dell'introito IMU. A ciò si è aggiunto il grande aumento del costo di gas ed energia e l'incertezza sulla data di passaggio del servizio idrico a Talete, che hanno reso necessario un intervento drastico sul bilancio perché le spese previste non trovavano più alcuna copertura in bilancio. Questa situazione di incertezza ha costretto il responsabile dell'Ufficio Ragioneria ad imporre una razionalizzazione degli impegni di spesa per abbassare i costi, insieme all'aumento delle imposte e all'utilizzo dell'avanzo di bilancio, che rappresentano le uniche misure indicate dall'articolo 193 del TUEL quando il bilancio non è in equilibrio. Un altro intervento che si è reso necessario e che questa Amministrazione intende proseguire per garantire a tutti i cittadini un'equità fiscale, è stato il potenziamento delle attività di recupero crediti, che ha comportato un aumento della riscossione delle entrate, questo si è reso possibile grazie al rafforzamento dell'Ufficio tributi con l'inserimento di due nuove risorse. Si è ritenuto opportuno aumentare la copertura a fondo crediti dubbia esigibilità degli accertamenti Enel in quanto il contenzioso in essere non è definibile in termini temporali e di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



esito, si è adeguato il fondo contenziosi mappando e inserendo tutte le richieste in essere alla data di chiusura del periodo. Si è utilizzata la tecnica indicata dalla normativa, ossia riportare la somma risultante tra la probabilità di perdita e il valore della lite. L'importo è abbastanza importante, 3 milioni e 3 circa, poiché sono subentrati in questi ultimi mesi altri contenziosi con importi molto alti. Inoltre abbiamo coperto per euro 750.000 euro il contributo regionale concesso per coprire le spese di esproprio della zona industriale e che non è stato utilizzato per gli espropri, ma senza apparente ragione, è stato tolto dal bilancio nell'anno 2020, creando un debito verso la Regione Lazio senza alcuna copertura economica. La Regione Lazio ha richiesto la restituzione dell'intera somma che con questo accantonamento andiamo a garantire. Inoltre, il Consorzio di Bonifica ha chiesto un risarcimento delle spese di lavori fatti per la rete idrica e li ha chiesti a Talete, naturalmente Talete ha risposto durante il ricorso al TAR che queste spese non deve darle in cambio lei ma le deve dare il Comune di Montalto di Castro poiché il servizio idrico era a carico del Comune e non della società Talete. Inoltre, abbiamo una perizia tecnica giurata depositata in tribunale per una richiesta di pagamenti di una ditta per 200.000 euro per pagamenti non avvenuti tra il 2016 e il 2021. Inoltre, stiamo definendo il secondo stralcio del lungomare, qui stiamo sciogliendo una situazione giudiziaria molto importante che sicuramente andrà a finire a contenzioso, e anche qui abbiamo dato una copertura a quello che diventerà poi un contenzioso e che verrà poi spostato al fondo contenzioso. Inoltre abbiamo messo a copertura anche il rischio di non allineamento del fondone, come è avvenuto quest'anno, per il quale abbiamo dovuto restituire circa 300.000 euro, per cui l'abbiamo previsto laddove ci fosse la possibilità di questo non allineamento. Adeguando i tre principali fondi alla realtà potenziale, si è messo in sicurezza il bilancio, si è migliorato il risultato sulla tempestività dei pagamenti, passando da una media pari a ventun giorni, ma al di sotto della media nazionale e ridotta di ben otto giorni rispetto a quella dell'anno precedente che era di 29 giorni".

Brizi: "Io ho avuto la pazienza di aspettare un anno, perché era giusto così, perché un Sindaco nuovo, si doveva insediare, la Giunta, i Consiglieri, non tutti erano Consiglieri che venivano da vecchie gestioni, parecchi erano nuovi, e io ho notato, sia la Giunta, sia il Sindaco, sia i Consiglieri, quello che fanno. Con tutte le sue buone volontà, a oggi, caro Sindaco, non ci siamo, non ci siamo. Corriamo sempre appresso ai debiti, corriamo sempre appresso a quello che ci hanno lasciato, questo è un modo politico che tutti lo fanno, ma alla fine chi viene eletto deve amministrare questo paese, lo deve amministrare questo paese. Voi oggi non siete in grado di amministrare questo paese, ve ne dovete rendere conto. Io non lo faccio perché sono la minoranza, io lo faccio magari pure per spronarvi, ma sicuramente non ci si riesce, perché ogni giorno che passa è ancora peggio. Noi abbiamo un Paese, un Paese così mai visto, sia Montalto sia Pescia Romana. Che vogliamo fare Sindaco? Che vogliamo fare? Vogliamo continuare su questa strada? Su questa strada non si può, perché io oggi ti dico, Sindaco, secondo me lei non è in grado di gestire questa situazione, non è in grado, non è in grado né lei né il vicesindaco. Siccome lei a me m'ha detto una volta una cosa che mi ha fatto piacere, mi ha detto che lei si è candidata perché vuole bene al suo Paese, sono contento di questo. Oggi, se vuole bene al suo Paese, deve fare un'operazione semplicissima. O cambia registro da subito, oppure scenda giù sotto al primo piano accompagnata dal vicesindaco, perché, come è lei, forse pure peggio, amministrativamente parlo, e dia le dimissioni, dia le dimissioni, per il bene di questo paese, perché



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la gente ormai si è stancata. Ti dirò di più. Siccome lei è un anno che amministra questo paese, di solito, è così la politica, il primo anno di Amministrazione, il Sindaco vincente di questo Paese si succhia tutti i voti degli altri. Voi siete partiti da un 34-35%, che non è poco, avete vinto le elezioni, bene, se oggi voi andate a guardare quanti voti avete, voi arrivate neanche a 15. La gente si è stancata di voi. Voi siete stati solo capaci questo perfetto, a cronometro lo avete fatto, di far piangere le famiglie a Natale, senza pensione e senza tredicesima, gliel'hai levata te, sindaco, te gliel'hai levata, capito? I soldi, sindaco, si levano a chi ce l'ha, no ai poveracci, ai poveracci non si levano, va bene? Questa cosa, questo Imu che avete messo al massimo della pena, per gli agricoltori, non ti deve far onore, anche se oggi tu mi dici di averlo levato, l'anno scorso, però, l'hai messo al massimo, questo lo hai fatto. Ci hai convocato nella sala tua, e ti ringraziamo per quello che ci hai detto, poi non lo hai rispettato, e va bene, a me e al professor Di Giorgio, ci hai detto che avresti fatto, mese di dicembre, parlo è, mese di dicembre. Ci hai detto che avresti fatto un Consiglio comunale per quanto riguarda il fotovoltaico, e noi ti abbiamo detto finalmente qualcuno vede. Siamo arrivati a giugno 2023, ancora ci devi convocare. Forse adesso ci convocherà qualcun altro, Sindaco, ci convocherà qualcun altro. Le strade, siamo ormai alle prese della campagna estiva, la gente inizia ad arrivare. Sarà possibile che voi non siete in grado di pulire le cunette? Ma andate dalle cooperative, gli dite il comune ha bisogno di fare uno sfalcio, siccome il Comune ha sempre fatto tanti favori, ci fate il favore di pulire le cunette? Diamo un altro esempio di quando viene uno in ferie a vedere l'erba più alta della macchina. Non siete in grado neanche di fare questo. Io sindaco, quando lei dice di essere al verde, la capisco che siamo al verde, ma non deve essere stata una novità per lei essere al verde, perché lei viene, non dalla Giunta, ma da un Consiglio comunale in cui stava con Caci. Si è dissociata, è andata in minoranza, ma non è che dalla minoranza non si vedono le carte, se uno vuole. Se uno vuole, se uno non vuole non le vede. Lo sapevi, questo Comune, come era messo e come non era messo. Forse tante cose, cause, non cause, non lo sai, ti escono fuori adesso. A me una persona, tanti anni fa, te lo dico così per farti capire una cosa come funziona, non lo so se l'hai conosciuto, forse eri giovane. Si chiamava Gigli, Rodolfo Gigli, un democristiano più potente della provincia di Viterbo e anche forse del Lazio. Era diventato Presidente dell'ARSIAL no, anzi ERSAL. Io ero Presidente del Cona di Tarquinia, e gli chiesi se era possibile avere dei fondi per Tarquinia. Mi rispose che se c'erano i soldi per te e per Tarquinia, Presidente non avevano fatto un comunista, non c'eri te. Se qui c'era il cassetto pieno, cara Sindaca, sicuramente le cose era facile farle, ma te lo sapevi che non c'erano i soldi, te lo sapevi, va bene? E qui in Consiglio comunale gli sprechi, la roba che ha fatto Caci e compagnia sua, fortunatamente ce ne è rimasto uno di quella parte lì, perché non la porti qua e la discuti in Consiglio comunale, perché non ce la porti qua, quello che è successo con l'Enel, quello che state facendo voi con l'Enel, quello che hanno fatto loro, se ci sono state delle spese non regolari, le porti in Consiglio comunale".

Socciarelli: "Noi stiamo attenti alla spesa".

Brizi: "No, voi state attenti alla spesa perché proprio non fate niente. E caro sindaco, quando uno non fa niente è peggio di quello che spende".

Socciarelli: "Modera il linguaggio Angelo perché io ti ho sempre rispettato, modera il linguaggio".

Brizi: "E che ti ho detto scusa, che ti ho detto Sindaco, che ti ho detto qualche cosa d'offesa, che ti ho detto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



io”.

Socciarelli: “Ti pare che non sono parole offensive? Mi hai detto vai a casa, dai le dimissioni e vai via”.

Brizi: “Sì, e allora? E’ una denuncia politica questa”.

Socciarelli: “E io ti dico modera il linguaggio”.

Miralli: “Fai finire l’intervento per favore”.

Brizi: “E’ una denuncia politica questa. Ma tanto se non ti ci mando io ti ci manda la gente è, cocca. Capito? Non ti stare a preoccupare”.

Socciarelli: “Tra cinque anni ci vado, e poi c’è da vedere se tra cinque anni mi ricandido”.

Brizi: “Te, cinque anni stai qui?”.

Miralli: “Finito l’intervento?”

Brizi: “Io ho finito, ho finito perché si è offesa”.

Di Giorgio: “Oggi siamo in una seduta di Consiglio in cui i punti all’ordine del giorno riguardano aspetti fondamentalmente di tipo economico, sostanzialmente una valutazione del rendiconto dell’anno scorso e tre imposte comunali importanti come IRPEF, IMU e TARI. Complessivamente, prima di entrare nel punto di cui dobbiamo discutere, voglio dire che ci troviamo di fronte a un Consiglio comunale che, avendo i numeri, ovviamente la maggioranza li approverà, approverà una serie di tariffari di aliquote che sono in aumento costante anche rispetto agli esercizi precedenti, e a mio parere, questo avrebbe meritato una serie di incontri anche con la minoranza, forse più frequenti che non la Commissione, fatta ieri, alla quale purtroppo non io sono potuto stare e adesso spiegherò anche perché, avrebbe meritato invece una serie di approfondimenti e questo lo dico anche per una questione di metodo. Io quello che mi accade normalmente quando c’è la convocazione del Consiglio comunale, ho fatto proprio, ci sono andato a guardare appositamente, molte volte la convocazione avviene di venerdì, c’è sempre una festa di mezzo, motivo per cui sabato e domenica, se uno avesse lo schiribizzo magari di venire da Roma a Montalto, non trovo nessuno per fare un approfondimento di qualche tipo, quindi questo, io vi pregherei almeno per i Consigli più importanti come questo e come sarà il Consiglio di previsione di avere, se vi se ne avete interesse, ovviamente, voi avete la maggioranza, quindi qualsiasi cosa avete in testa qui passa, quindi non c’è dubbio su questo, però, se per caso aveste interesse a discutere di qualche argomento di interesse generale, per il quale anche la minoranza potrebbe avere la volontà di andare d’accordo con la maggioranza su una cosa che sia per il bene comune. Quindi io vi inviterei a valutare il contenuto delle mozioni che voi volete portare avanti, perché se questo è di interesse comune probabilmente occorrerà un incontro con la minoranza, se questo, ripeto, è sempre nel vostro obiettivo, forse migliorativo rispetto all’organizzazione attuale, perché solo così si potrà avere una discussione e magari ci potranno anche essere punti di convergenza tali da poter portare avanti determinate situazioni, che emergono anche dal passato, ma che comunque avranno riflessi sui futuri bilanci e quindi forse sarebbe bene discuterne, per non incorrere, ad esempio, al fatto che a me, mi è rimasto, diciamo un po’ una ferita al pagamento, ad esempio anticipato di un milione e mezzo per una causa che era portata avanti dalla ditta che aveva realizzato il programma del porto di trent’anni fa, che noi abbiamo pagato un milione e mezzo. Io avevo un’opinione diversa, io col cavolo che avrei pagato, io sarei andato avanti con la causa anche perché in primo giudizio avevamo avuto ragione, però è una questione di opinione, però se



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ne può discutere. Non è detto che magari una volta la minoranza non possa avere un'idea che possa piacere anche alla maggioranza. Stando al punto, diciamo all'ordine del giorno, voglio dire che anche in questo caso io ho ricevuto, io adesso non lo faccio per una polemica, perché questa è una polemica che mi ha anche un po' stancato. Però se io ricevo la convocazione, il giorno 25 alle 6 e ho gli atti il giorno 26 che è venerdì. Trattandosi di argomenti come questi, dove ci sono circa una quarantina di documenti da guardare dove soltanto due documenti che riguardano il rendiconto sono uno di 700 pagine e uno di 300 pagine, io sono abituato a leggere le carte, perché ho esperienza passata in questo senso però, vi garantisco che, pur essendo abituato, è una fatica enorme, perché devi capire, devi andare a guardare le cose, quindi questo obiettivamente pone o almeno pone a me personalmente che non vengo qui, mi faccio il viaggio per sedermi qui dire no e me ne vado a casa, allora vengo per capire, perché io voglio rispondere al meglio che posso al mandato elettorale che ho avuto e per il quale qualcuno di Montalto mi ha votato, per cui io ho dovuto fare una scelta, in queste poche ore che uno ha a disposizione, che poi, tra l'altro sempre prima dei festivi, per cui uno può avere impegni, ovviamente di un certo tipo ma vi garantisco che io soltanto per fare leggere questa roba io ripeto che sono abituato ci ho messo due giorni, c'ho messo due giorni e mi sono potuto dedicare soltanto a uno degli argomenti in maniera più approfondita che è l'ultimo argomento che riguarda la TARI. Sarebbe stato, secondo me, molto più utile, vista l'importanza di questi argomenti che magari ci fosse sentiti prima perché nessuno vi impedisce di chiamarci prima. Nessuno di noi non è propenso a fare un incontro per parlare di argomenti di questa importanza. Ma restando quindi al problema, io ho visto, per quello che è stato possibile, le carte riguardanti il rendiconto. È vero quello che dice la sindaca, questa maggioranza si è dedicata al bilancio da quando è stata eletta, quindi praticamente per metà anno, ma è anche vero che la controparte ha gestito per sei mesi i soldi di questo Comune ma li ha gestiti in dodicesimi perché aveva problemi di bilancio, quindi praticamente la gran parte delle spese è stata fatta poi nella seconda metà dell'anno. Stiamo parlando poi di un bilancio che ha una valenza molto diversa dal bilancio preventivo, perché noi oggi fotografiamo quello che è accaduto e che non poteva non accadere. L'unico interesse di un consigliere di minoranza, in questi casi, è un interesse che verte su pochi aspetti. Il primo aspetto sarebbe stato quello e, ripeto, è stato proprio impossibile, di verificare la coerenza tra i soldi spesi e le missioni ai quali erano riferiti, cosa ovviamente ripeto, non semplice nel tempo disponibile e con i mezzi disponibili. L'altro elemento, per il quale poi è stato più facile fare una verifica è stato quello di guardare dove sono stati spesi i soldi e quali sono eventualmente le missioni scoperte perché queste sono agganciate ai vecchi bilanci di previsione e saranno agganciate ai nuovi bilanci di previsione. Quindi questo secondo me sarebbe importante, ad esempio, non c'è un soldo per la sanità, non c'è un soldo per i rapporti internazionali, ci sono pochissimi soldi per la promozione di Montalto di Castro. Questi sono argomenti, per esempio, sui quali si sarebbe potuto discutere in maniera importante, cioè cercare di cambiare questa cosa, questo assetto, che sennò rimarrà fossilizzato in tutti i cinque anni in cui voi governerete. Se non si dà una sterzata su alcuni aspetti noi ci ritroveremo a discutere sempre delle solite cose trite e ritrite che vengono da bilanci che sono stati stabiliti magari 15 anni fa, 10 anni fa, e che non sono stati mai cambiati nell'impostazione. Io, avendo questo poco tempo a disposizione, ho scelto la cosa a cui dedicarmi e l'ho fatta sulla TARI, perché sulla TARI avevo già lavorato un po' prima perché se ne era già parlato. Quindi io quello che posso dirvi oggi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



su questo punto all'ordine del giorno è questo perché è l'occasione per reiterare un invito che già vi ho fatto altre volte e che è quello di dare la possibilità anche alla minoranza di poter approfondire determinati aspetti dei quali si potrà parlare, anche perché questo, ripeto, non è uno sgarro alla maggioranza, questa è soltanto una operazione di democrazia banale che credo potrebbe essere utile. L'altro aspetto riguarda la mia posizione sul voto di questo rendiconto. Io, ovviamente, per queste motivazioni non possono votare né favorevole né astenuto questo rendiconto, dovrò votare contrario”.

Miralli: “Volevo rispondere un attimo al consigliere Di Giorgio in merito alla convocazione del Consiglio, perché mi riguarda. Ovviamente questo è un Consiglio ordinario, ci sono cinque giorni di tempo per la convocazione, però diciamo che i Consigli vengono anche convocati insieme agli uffici, quando sono pronti tutti gli atti propedeutici. Ovviamente è partita la convocazione e sono partiti anche gli atti per potervi fare illustrare e lavorare, è solo un discorso di precisazione. Poi, siete Consiglieri, quindi le porte del Comune sono aperte, cioè potete tranquillamente venire in Comune e parlare con i responsabili quando volete. Poi, finito il Consiglio, se vogliamo ragionare meglio su questo punto, perché magari in Consiglio non c'è tanto tempo per spiegare bene, lo ragioniamo bene e magari per le prossime convocazioni ci ragioniamo, però ecco, tra Commissioni consiliari permanenti e tutto è stato dato modo proprio per lavorare a tutti”.

Di Giorgio: “Io ho fatto un invito, ma se la Commissione, su cinque argomenti, sei argomenti di questo genere avviene il giorno prima, ma scusate, ma veramente, con la festa di mezzo, voi pensate veramente che si possa sciorinare questo discorso? È ovvio che i tempi, in via teorica, sono rispettati, il termine sia rispettato. Io vi ho parlato solo dell'opportunità politica, se voi avete questa sensibilità, su argomenti di importanza fondamentale, per l'andamento del comune”.

Socciarelli: “Però, venti giorni fa è stata approvata la delibera di Giunta, lì tutta una buona parte degli atti erano già consultabili, infatti altri consiglieri l'hanno presi, volendo, si poteva partire già da lì. Poi, per carità, tutto si può migliorare quello nessuno lo mette in dubbio”.

Miralli: “Poi ne parliamo magari anche dopo il Consiglio, volendo”.

Benni: “Mi riallaccio a quello che diceva adesso il professor Di Giorgio sull'impossibilità di aver potuto visionare in maniera integrale tutti gli atti. Per quanto riguarda il consuntivo, ha ragione il Sindaco quando dice che venti giorni fa sono stati depositati, ne è stata data comunicazione del deposito, ed erano visibili. Sul fatto della convocazione ordinaria, cinque giorni, Presidente, noi ormai facciamo da tempo, ma non è una polemica, lo diciamo ormai da 10 mesi, glielo chiediamo da 10 mesi, ma non è cambiato nulla e quello che dice il consigliere Brizi lo condivido in pieno, non ci siamo mai visti, non abbiamo condiviso mai nulla con l'amministrazione, questo lo dico al Sindaco, anche io ho chiesto più volte e ci siamo sentiti più volte con il Sindaco, per dire troviamoci, ci vediamo, devo ringraziare pubblicamente l'assessore Corniglia, che oggi non c'è, anzi gli faccio i migliori auguri di salute, perché è l'unico in questa Amministrazione che ha avuto il buon senso di confrontarsi con chi c'era prima su progetti ritenuti buoni, validi perché ce ne sono tanti e potersi confrontare per vedere come andare avanti per quanto riguarda progetti PNRR, perché era stato fatto, progetti per quanto riguarda l'isola ecologica di Pescia, che lei Sindaco nel primo Consiglio comunale di insediamento, mi ringraziò pubblicamente per l'isola ecologica. Dopo 10 mesi, quell'isola ecologica ancora deve essere aperta, stiamo ancora aspettando l'apertura. Detto questo, Presidente, il Consiglio comunale è



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



viene convocato in maniera centellinata come un orologio quando a tre giorni, tre giorni prima, quando cinque giorni, cinque giorni prima. Legittimo, come dice il Consigliere Di Giorgio, i termini sono rispettati, ci mancherebbe altro, ma non mi sembra molto collaborativo, soprattutto in questi Consigli, dove, per averglielo chiesto più volte, glielo dico, c'è tempo per confronto, confrontarci oppure per analizzare una mole impressionante di carte, che ci avete mandato non nei cinque giorni, ma il giorno dopo la convocazione come integrazione, quindi quattro giorni. Di questi quattro giorni, le integrazioni sono arrivate dalle 11 della mattina alle 5 del pomeriggio e a uffici chiusi. Quindi, laddove i consiglieri che devono confrontarsi non si vengono a confrontare, lo possono fare, ma si vengono a confrontare con i responsabili, e io non lo posso fare il sabato e la domenica, quindi, i giorni che avevamo a disposizione, era il lunedì. Dopodiché la convocazione era il giovedì, in Commissione il lunedì, riprendo un discorso del sindaco che faceva nel 2022, quando chiedeva proprio a noi di farcelo sapere prima o di mettere orari più consoni, perché il lavoro è lavoro. Io non dico che non è che non è stato fatto correttamente, io dico solamente che, laddove possibile, saperlo un po' prima si riesce ad organizzarsi e magari quel modus operandi che chiedeva il Sindaco e l'Assessore Fedele e l'Assessore Corniglia all'epoca potrebbe essere rispettato. Detto questo, passiamo al consuntivo. Allora, il consuntivo del 2022 riporta una fotografia per cinque mesi e pochi giorni dell'Amministrazione precedente, che ha lavorato in dodicesimi, e sette mesi quasi, sei mesi e mezzo dell'amministrazione Socciarelli che ha lavorato con un bilancio di previsione approvato quindi con capitoli capienza totale. Ci sono alcuni dati. Allora, prima di analizzare alcune cose un po' più specifiche, io penso che dobbiamo partire da quello che sono, come diceva il Consigliere Di Giorgio, la comparazione delle missioni. Allora, nel guardare queste 360 pagine, balzano all'occhio le missioni e la loro analisi. Se per caso sbaglio qualcosa, lo chiedo al Sindaco che ha anche la delega al bilancio, e lo chiedo al dottor Meschini, a livello tecnico, correggetemi. A me risulta che questo bilancio, che è di circa, parlo naturalmente della parte missioni e della parte spese, sulla voce, appunto gestioni spese, abbiamo una ripartizione per il 22,41%, che ammonta a 3 milioni 951.000 euro di spese fatte per servizi istituzionali generali e di gestione. I servizi generali istituzionali di gestione, per chi ci ascolta, sono gli organi istituzionali, la segreteria generale gestione, entrate, Ufficio Tecnico, risorse umane, quindi stipendi, bollette e tutto quanto, per un costo per abitante medio di 440 euro circa. Per far capire, in questo Comune il 22,41% viene speso e i cittadini pagano per i servizi che ci eroga il Comune e quindi per tenere in piedi la macchina amministrativa, il 22,41% dei soldi di tutto il bilancio. Poi abbiamo una voce che è sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, quindi, il servizio idrico integrato e rifiuti, che grava sui cittadini per il 28,71%. I cittadini per questo servizio che ci eroga il Comune per uno pagano 623 euro. Grava, questo servizio, 623 euro a utente. Queste sono le 2 voci che ci portano a dire che qualcosa in più del 51% del bilancio di questo Comune è un costo per abitante per servizi che sono la struttura del Comune e che serve solamente per portare avanti la macchina. Poi ci sono tutti gli altri servizi. Allora sono qui a chiedere due cose. Una all'assessore all'agricoltura: dai miei dati, possono essere sbagliati, assessore Atti, correggimi se sono sbagliati, mi risulta che per le politiche agricole, agricoltura e pesca, che abbiamo messo 3,40 centesimi a utente è stato dedicato da questo bilancio, per una percentuale dello 0,15%, cioè praticamente niente. Questa è la gestione dell'utente Sindaco, quello che un'Amministrazione dovrebbe fare appena entra, questa è la gestione dell'utente".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atti: "Ho speso quello che ho trovato, cioè zero. Se voi nel previsionale l'anno scorso avevate previsto zero, io ho potuto spendere zero, vediamo nel previsionale prossimo come lo gestiremo".

Benni: "Faccio presente che voi non siete entrati a dicembre".

Atti: "Scusa, voi per l'agricoltura avevate previsto zero".

Benni: "Voi siete entrati il 12 giugno".

Atti: "Ci siamo insediati il 27 giugno".

Benni: "Perfetto, avete fatto, correggetemi, equilibri di luglio, assestamenti di novembre, avete fatto 18 variazioni di bilancio e nel campo dell'agricoltura non avete messo nulla".

Atti: "Probabilmente c'era qualcosa di più urgente, da fare".

Benni: "Probabilmente, guarda che non è una polemica, Simona, prendo atto, prendo atto, se l'Assessore Fedele me lo permette io vorrei parlare con l'Assessore, se poi devi consigliare qualcosa mi fermo".

Atti: "Non è che suggerisce".

Benni: "Simona non ha bisogno di suggerimenti".

Fedele: "Non ti agitare Luca, che non ti ho parlato per niente".

Benni: "No, figurati, anche perché so bene il bilancio come lo gestivi, quindi. Allora, per quanto riguarda il turismo, alla voce turismo trovo una spesa dello 0,96%, quindi in un Comune che vive di turismo e vive di agricoltura, abbiamo messo in tutto totale il 2%. Questi sono dati che, va bene, io prendo atto di quello che è il bilancio".

Atti: "Scusa Luca, poi stiamo dando per scontato che i tuoi dati siano, hai detto che hai fatto tu quello schema".

Benni: "Non è uno schema che ho fatto io, sono dati che avete pubblicato voi di consuntivo, ho fatto solo le somme, con le percentuali che ci sono".

Atti: "Come le hai ricavate le percentuali?".

Benni: "Se il dottor Meschini vuole controllare".

Atti: "Per carità, magari sono giuste è".

Benni: "Ecco, perfetto. Questo è quanto mi risulta, quindi volevo evidenziare il fatto che sul turismo, sull'agricoltura, è stato messo pochissimo, avete fatto tante variazioni, avete avuto sette mesi per poter spostare da macroaggregato all'altro, da una sottomissione all'altra, da una missione all'altra, queste sono le fotografie di quello che è stato fatto. Per quanto riguarda invece l'elenco delle risorse accantonate, sindaco vorrei sapere se c'è la possibilità di avere, più che altro lo chiedo al dottor Meschini, il partitario analitico per quanto riguarda il Fondo contenzioso. Sarà stato fatto, immagino, precisamente 3 milioni 313 perché ci sono atti giuridici che sono così depositati e portano a un accantonamento giuridicamente per 3 milioni 313. Potrei avere questo partitario? Cioè, per capirci, per i cittadini, questi 3 milioni 313.000 euro, che sono il fondo contenzioso che questa Amministrazione ha accantonato, si può sapere quali sono i nostri creditori? Da che cosa è dato questo numero? La stessa cosa, per il fondo di crediti di dubbia esigibilità. Un'ultima cosa e poi faccio la dichiarazione di voto. Per quanto riguarda la tipologia 200, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, perché c'è una minore entrata? Se non sbaglio era quella dei fotovoltaici. Ti chiedo, sindaco, per questa tipologia 200 come ci stiamo muovendo. Noi a novembre



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



abbiamo avuto una discussione, perché avete tolto, io non ho capito il perché non erano stati fatti accertamenti, e quindi ti chiedevo perché veniva tolta e perché erano stati fatti. Dopodiché su questa cosa ci ritorneremo in maniera più puntuale, però chiedo, ci siamo fermati lì, cioè questi 480.000 euro, più tutto il resto che erano previsti e che potevano essere rinviati, qui c'è pure l'assessore all'urbanistica, con le vigilanze fatte protocollate, i lavori effettuati, a che punto siamo? Volevo solo sapere dall'Assessore Fedele se si sta facendo qualcosa, le vigilanze sono state già fatte, come sta procedendo con l'ufficio, ti ricordi c'era quella volta la dottoressa Ciurluini che era intervenuta dicendo che non era una priorità del Comune e che comunque a ora e tempo si sarebbe intervenuti, sono passati sette mesi, volevo sapere se era stato fatto qualche passo successivo, qualche accertamento nuovo e se c'erano novità su questo".

Fedele: "Questa risposta è molto breve, rispetto agli accertamenti abbiamo dovuto ripetere i sopralluoghi perché alcuni verbali che abbiamo trovato agli atti non erano stati protocollati, erano in word, non firmati, e quindi non ci hanno consentito di finalizzare la procedura, abbiamo ripetuto il giro dei sopralluoghi".

Benni: "Scusa, non avete trovato documenti protocollati sulle vigilanze?".

Fedele: "Alcuni accertamenti non risultavano protocollati, né firmati, quindi abbiamo dovuto ripetere alcuni sopralluoghi".

Benni: "Quali assessore?".

Fedele: "Al momento non lo so".

Benni: "Me li fornisci per favore?".

Fedele: "Assolutamente".

Benni: "Grazie".

Fedele: "Quindi, stavo dicendo, abbiamo dovuto ripetere alcuni sopralluoghi, abbiamo preso atto che alcune ditte hanno sanato quelle che potevano essere delle irregolarità integrando le piantumazioni, perché anche qui poi, purtroppo, ci andiamo a confrontare con una fase storica nella quale le autorizzazioni venivano emesse senza un dettato normativo chiaro in tema di mitigazioni, perché mentre adesso la normativa nazionale, probabilmente sulla base delle esperienze acquisite, è divenuta molto più puntuale in termini di prescrizione e di modalità delle mitigazioni, inizialmente non c'erano prescrizioni così attente e quindi, ad esempio, venivano messe piantine in fitocelle che per quando arrivano un'altezza tale da poter schermare una rete alta due metri passano degli anni. Comunque abbiamo, per ritornare al punto, accertato che alcune ditte hanno integrato le piantumazioni relative alle aree dove c'era stato essiccamento, non attecchimento o comunque danneggiamento anche da erbivori, e quindi dall'esito di questi sopralluoghi, abbiamo ripreso un procedimento di contestazione che era stato fatto in precedenza e quindi lo finalizzeremo con l'emissione delle ordinanze, nella misura in cui le riterremo fondate".

Benni: "Quindi, abbiamo fatto ulteriori vigilanze, poi mi fornirai le vigilanze nuove che sono state fatte, immagino, dal comandante della Polizia Locale e dall'Ufficio Urbanistica, giusto? Insieme. Da chi sono state fatte?".

Fedele: "Dall'ufficio urbanistica".

Benni: "Dall'Ufficio Urbanistica".

Fedele: "Da chi è deputato a farle, senza spendere soldi ulteriori, come veniva fatto prima, che venivano



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



date a professionisti esterni con risorse pubbliche, noi abbiamo ritenuto di farlo con risorse interne all'Ente proprio per non continuare con quelli che noi giudicavamo essere sprechi di denaro e che stiamo combattendo”.

Benni: “Quindi le vigilanze che avete fatto nuove sono senza una relazione agronomica, che non esiste in Comune una figura così, mi confermi?”.

Fedele: “Scusa tu, vuoi le risposte che vuoi sentirti dire?”.

Benni: “Io ti sto chiedendo”.

Fedele: “Tu mi hai fatto una domanda, io ti ho detto lo abbiamo fatto, mi hai detto le acquisirai, io credo di averti risposto, se la risposta ti soddisfa sono felice, se la risposta non ti soddisfa puoi sempre fare accesso agli atti”.

Benni: “L'accesso agli atti l'ho fatto già adesso, contestualmente, ti ho già chiesto in Consiglio comunale, quindi non credo, Segretario che serva più. L'accesso agli atti non serve, se in consiglio comunale un consigliere chiede degli atti formalmente”.

Santopadre: “Nel momento in cui la richiesta c'è è formalizzata”.

Benni: “Se può mettere agli atti la mia richiesta all'assessore all'urbanistica e al Sindaco di avere le vigilanze che l'assessore ha detto che sono state fatte ad oggi, già fatte da parte dell'Ufficio Urbanistica senza personale esterno e se posso avere le vigilanze che erano state già fatte e che l'Assessore ha detto poc'anzi che devono essere riviste, perché in oltre 10 mesi di non accertamento sono state sanate le situazioni. Questo è quello che richiedo. La ringrazio e ringrazio l'Assessore Fedele per la risposta”.

Puddu: “Io onestamente ho un intervento che è molto simile a quello del mio Capogruppo, nel senso che quello che noto oggi, purtroppo è un Paese abbastanza alla deriva, in cui niente è curato, molto peggio di prima e questo mi fa grande dispiacere, perché in realtà si continua a parlare di mancanza di soldi e di situazioni che si sono incontrate nel momento in cui si è arrivati in maggioranza, che è stato necessario, appunto, risanare. Mi dispiace perché in realtà, e questa non è una polemica, in realtà la situazione economica la conoscevate meglio di tutti, soprattutto perché Marco, e non con questo faccio una critica, ha fatto l'assessore al bilancio per i primi tre anni dell'ultimo mandato Caci. La sapevate bene perché quando vi siete dimessi stavate comunque sui banchi dell'opposizione, come la potevo conoscere io, affiancando il consigliere che mi ha preceduto. Perciò, in realtà vi siete trovati in una situazione che conoscevate e che non necessita per i cittadini di Montalto di puntare il dito su quello che era rimasto all'interno delle casse comunali e quindi svuotare le tasche dei cittadini per risanare le casse comunali. Secondo me bisognava, e spero che voi lo facciate in futuro, intervenire in una maniera diversa, come per esempio provare fin da subito ad intercettare i fondi del PNRR, fondi regionali, fondi statali, situazioni tali che potessero avvantaggiare il Comune in maniera diversa senza aumentare tutto quello che è stato aumentato e tutto quello che andremo ad aumentare durante questo Consiglio comunale anche oggi. Perciò spero che con il rendiconto di oggi finisca la storia di quello che ha lasciato l'Amministrazione precedente e che con il bilancio previsionale in realtà le cose cambino. Io son sincera, io lo amo veramente questo paese, perciò non mi importa chi è che farà del bene a questo Paese, se questa Amministrazione riuscirà invece a portare una cosa positiva per il Paese, quindi un'attenzione maggiore all'agricoltura, un'attenzione maggiore



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



all'istruzione, un'attenzione maggiore al turismo, per me va benissimo, non importa chi governa, purché lo si faccia".

Socciarelli: "Con il rendiconto che io che ho letto inizio seduta, io non sto puntando il dito contro nessuno, io sto semplicemente facendo, ho fatto anzi, una fotografia della situazione del bilancio 2022. Né giusto, né sbagliato. Il bilancio era stato fatto con una previsione di entrata che nel frattempo è completamente cambiata, come è completamente cambiata la previsione di spesa che si è presentata dopo luglio e il cambiamento è dovuto agli aumenti delle utenze, sono raddoppiate, triplicate. Di fatto abbiamo dovuto anche rimborsare e supportare il servizio idrico perché chi gestiva l'acqua non riusciva più a pagare, con il contratto, le utenze perché sono quadruplicate. Gas, quadruplicato. Tutti i materiali, sono saltati tutti i previsionali, tutti i progetti fatti sono tutti saltati, perché i computi metrici non erano più adeguati, per cui tutta la progettazione pronta, tutti i progetti, come dice Luca, che noi siamo intenzionati a riprendere e portare avanti, tipo Tre Cancelli, tipo, abbiamo preso all'ultimo momento il PNRR di Via Tevere, con i progettisti ci siamo messi seduti per tre mesi fino a che non è scaduto il bando e l'abbiamo portato a termine, il depuratore di Pescia, noi stiamo rifacendo il depuratore a Pescia, forse questa cosa non è passata, perché avete ragione, comunichiamo male e poco neanche le cose buone che facciamo. Noi stiamo facendo il depuratore a Pescia, perché era stato finanziato e coperto con la vendita del bocciodromo la parte di competenza del Comune. Noi abbiamo fatto la devoluzione di un mutuo, l'abbiamo coperto, con i progettisti abbiamo finito di presentare il progetto esecutivo e stiamo facendo il depuratore a Pescia. Secondo, con delle opere compensative stiamo sistemando il potabilizzatore a Pescia, che dal 2015 è rotto, stiamo cambiando tutte le pompe di sollevamento e tutti i quadri elettrici per efficientare la spesa in tutto il territorio, ricordiamo che il territorio di Montalto di Castro ha 25 punti di sollevamento. Poi, abbiamo affrontato tutti i progetti rivisti, per questo non sono stati portati in esecuzione, perché l'abbiamo tutti ripresi da capo, e non è una cattiva volontà, per cui le spese lì sono andate a finire, abbiamo dovuto coprire l'emergenza, che come l'abbiamo coperta Montalto di Castro l'hanno coperta in tutti gli altri Comuni d'Italia. Nessuno accusa nessuno, sto facendo una fotografia di quello che è successo nel 2022".

Brizi: "Sulla questione dell'acqua. A Pescia Romana, quando arrivano le bollette dell'acqua, che c'è scritto sulle bollette? Acqua potabile. A Pescia l'acqua non è potabile. Voi fate pagare alla gente la bolletta per acqua potabile e voi date un servizio di acqua non potabile. Vogliamo una risposta al più presto, prima che prendiamo i campioni e li diamo a chi dobbiamo darli. Se, Sindaco non lo sa, è stata avvisata".

Fedele: "Io voglio solo fare una breve replica a qualche intervento che ho sentito. Intanto ringrazio il Consigliere Di Giorgio per la sobrietà e la prospettiva che ha dato nel suo intervento di amore per il territorio e il desiderio di interpretare il ruolo di amministratore comunale in senso costruttivo, così come si era proposto in campagna elettorale. A parte una piccola svista, sobrio anche l'intervento della consigliera Puddu, alla quale dico solo che è vero che io e Emanuela fino alla fine del 2019, stavamo in maggioranza e io ho fatto l'assessore al bilancio, ma tu hai idea in due anni e mezzo quanti danni può fare un'Amministrazione? Ti stai rendendo conto quanti danni ha fatto?".

Puddu: "Io ho parlato di conoscenza dei dati, non ho criticato".

Fedele: "Tu mi hai detto che conoscevo i numeri, ti sto solo spiegando che è vero che io stavo al bilancio,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ma io ho lasciato nel 2019 per riprendere poi a giugno del 2022. In quel periodo a Montalto si dice i danni come la grandine e li stiamo vedendo perché sono tutti dati certificati dai bilanci, perché ti ricordo, ma non è una critica, perché poi è facile dimenticare, no, l'essere umano tende sempre a dimenticare le cose negative. Ricordo anche al Consigliere Benni che nel mese di ottobre novembre 2021, quindi sei mesi prima delle elezioni, il suo responsabile dei servizi finanziari ha certificato che il bilancio non era in equilibrio da quanto era sfondato, si dice tecnicamente. Quindi non ce lo dimentichiamo che cosa abbiamo ereditato. Che poi, in prospettiva, questo non può essere e non deve essere una scusa, siamo tutti d'accordo e stiamo qui per questo e io credo che alla fine di questi cinque anni, perché sta sereno, alla fine di questi cinque anni i cittadini ci ringrazieranno, perché noi stiamo ripristinando non solo una sfera di legalità che in troppi momenti, negli anni passati, è stata violata la legalità, sempre perché non ci dobbiamo dimenticare, la stiamo ripristinando nella buona gestione amministrativa perché quando il consigliere Benni si complimenta con noi per avere avviato il recupero crediti, io gli ricordo che in 10 anni non l'hanno mai fatto, perché la responsabilità di andare dai cittadini e dirgli paga l'acqua, paga l'IMU, paga il suolo pubblico, ci serve coraggio e serietà, e in questi 10 anni non si è registrato o quantomeno si è registrato molto poco. E questo dato anche è certificato dal bilancio che oggi andiamo a votare, perché questi dati sono scritti, e è chiaro che dietro c'è una volontà politica, non c'è volontà dell'ufficio. Quindi noi l'affrontiamo con serenità, con calma, sappiamo di avere altri quattro anni davanti prima delle elezioni prossime, nei quali potremmo attuare tutto quello che riteniamo di fare. Ci siamo dati e ci stiamo dando una nostra programmazione e quindi sentire oggi alcune critiche che vengono da chi ci ha consegnato il Paese in questo stato, perché facebook ce l'avete tutti, ce lo ricordiamo tutti che oggi criticano, tu Angelo dici perché non si taglia l'erba nelle banchine? Perché la precedente Amministrazione si era scordata di fare l'appalto, il Comune di Montalto di Castro non ha l'appalto sul taglio delle erbe infestanti. Non ce le possiamo dimenticare queste cose. Per questo fa anche specie, e correttamente gli ha risposto l'assessore Atti, l'anno scorso sull'agricoltura è stato speso poco, al di là del fatto che chi un minimo conosce l'attività amministrativa sa che l'agricoltura non è una missione propriamente comunale, no, insomma, qui basterebbe conoscere le prerogative della Regione e dell'autorità centrale. Ma gli ha risposto bene dicendogli che comunque nel bilancio previsionale c'era zero sull'agricoltura, c'era zero sugli eventi, e quindi se tu mi lasci un serbatoio vuoto, non puoi pensare che con la macchina vado a 100 all'ora, perché io debbo necessariamente completare il giro con quello che tu mi hai impostato, perché poi le procedure quelle sono. Hai voglia dire che sono state fatte le variazioni di bilancio, ma non è che abbiamo il conio e abbiamo stampato i denari. Le variazioni di bilancio sono servite a coprire quelle spese indifferibili. che, come ha correttamente ricordato il Sindaco, atenevano prevalentemente alle utenze elettriche e del gas che, a causa della guerra in Ucraina, pure questa va ricordata, hanno subito un aumento che è assolutamente allucinante e ancora stiamo pagando le conseguenze non solo il Comune, ma anche nei bilanci delle famiglie che ci circondano. Quindi io chiudo dicendo, Angelo, che secondo me il Comune di Montalto di Castro ha il miglior Sindaco che potrebbe avere, perché io credo che un Sindaco specchio così non c'è mai stato in questa Amministrazione, un Sindaco disinteressato così, che non ha tessere di partito, che non ha velleità di carriera che non vende il territorio per attività che possano rispondere a Viterbo o Roma o in altre Regioni amministrate col colore politico che più ci piace, questo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Comune non ce l'ha mai avuto e quindi dobbiamo ringraziare Dio che una persona seria come Emanuela, abbia deciso di dedicare le proprie energie al nostro Comune. Non a caso ha fatto una lista civica nella quale c'è un po' di tutto. Quindi io ringrazio gli elettori e questo è il risultato che hanno dato i cittadini e se i cittadini hanno cambiato il proprio desiderio, se non hanno più votato né a te che hai fatto il vicesindaco, non Luca Benni che ha fatto il vicesindaco, evidentemente non sono usciti molto soddisfatti dalle vostre gestioni. Quindi sentire voi che dopo sei mesi vi permettete di criticare noi o Emanuela con risultati che sta raggiungendo e che li vedrete perché probabilmente dovremo migliorare in termini di comunicazione, ma noi non vendiamo fumo, come in precedenza, non ci facciamo i selfie come qualcuno amava fare prima, noi lavoriamo a testa bassa e i risultati avrete modo di vederli state sereni. Io per questo mi sento di ringraziare Emanuela per l'impegno che sta mettendo”.

Brizi: “Marco, io sono contento che difendi il tuo Sindaco, ci mancherebbe altro. Io faccio il mio mestiere qua, e ti dirò di più, informati un po' meglio quando dici le cose, perché non sei tanto documentato, ti dovresti informare dall'Assessore ai Lavori Pubblici che ti dice qualcosa, perché, per esempio, sono cose che avete fatto voi o altri, non lo so, a Pescia Romana c'è uno che fa lo sfalcio, che attappa le buche, che fa un po' di tutto. Ho chiesto in via informale cosa fa questa persona, che non ha mai fatto questo lavoro? Io, sindaco, se il prossimo anno non posso pagare l'acqua, la luce o l'imu, vengo da lei, mi fa uno scritto che vado a tagliare le forme, ad attappare le buche, faccio anche io così. Ma questo che modo è? Allora chiamatelo e fategli tagliare l'erba al servizio vostro. Lo sapevi te? Te non lo sapevi. Eppure sei l'Assessore, sei un Assessore importante di questo Comune e non lo sai? Vatti a informare”.

Fabi: “Tra poco voterò un rendiconto che ha visto partecipare per i primi sei mesi la passata amministrazione. Con dispiacere voglio sottolineare che sarebbe stato opportuno ieri essere presenti alla Commissione consiliare, proprio per sviscerare e quindi poter capire alcune scelte amministrative passate fatte da gennaio a giugno, per poter comprendere in modo dettagliato il bilancio previsionale approvato a maggio 2022 che non rispondeva certamente alla nostra attività politico amministrativa, che avremmo voluto fare. Alcuni punti li abbiamo compresi, come diceva il Sindaco, e li abbiamo sorpassati e risolti con la consapevolezza che quello che è stato scelto nel previsionale non aveva una programmazione, né risorse soddisfacenti per coprire le esigenze del nostro territorio. Voterò comunque favorevole, perché credo nella programmazione amministrativa dei prossimi cinque anni e mi assumo la responsabilità delle scelte fatte da giugno a dicembre, tanto per rispondere, consigliere Brizi la capacità la valuteranno i cittadini tra cinque anni, quindi per il momento continuerò ad amministrare”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Corniglia)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Esce dall'aula il consigliere Fedele.

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Corniglia, Fedele)

2. ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2023

Relaziona il Sindaco.

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Corniglia, Fedele)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2023

Relazione il Sindaco: "Si approvano le nuove tariffe 2023 e si riduce la tariffa dei terreni agricoli dall'1.06 del 2022 allo 0.76% di questa nuova tariffazione, per il resto rimane tutto invariato".

Brizi: "Quanta entrata in più c'è stata con quell'aumento dell'IMU agricolo?".

Socciarelli: "L'aumento di luglio cubava sul bilancio 400.000 euro di entrata, però considera che quando hanno pagato a giugno l'aumento del 30 maggio, fatto dalla precedente Amministrazione, non era stato fatto pagare, per cui chi ha pagato l'IMU a dicembre ha pagato a conguaglio".

Brizi: "E quel recupero che adesso avete fatto, quei soldi che mancheranno dall'aumento dell'IMU agricolo?".

Socciarelli: "Abbiamo iniziato a fare il recupero crediti dei tributi non pagati".

Brizi: "E bastano quelli? Perché io l'ho votato il recupero crediti qui in Consiglio comunale ma non erano quelle cifre, era 17.000 euro".

Socciarelli: "No, quello era lo stralcio delle cartelle esattoriali".

Benni: "Faccio una dichiarazione di voto unica per tutte e tre le aliquote, perché ho votato quella prima, voto adesso e voterò anche quella successiva per quanto riguarda la TARI, contrario agli aumenti, perché come ho già detto prima ritengo inopportuno il sistema di pianificazione dei tributi dell'amministrazione, Sindaco, perché, come ho già detto prima, avrei preferito che si fosse dato seguito a quelle sanzioni, per esempio quelle dei fotovoltaici, che avrebbero portato enormi introiti per l'Amministrazione pubblica invece di andare a prendere soldi con i tributi verso i cittadini, portando alle aliquote massime, naturalmente questo per



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



equilibri di bilancio, le aliquote dell'IMU relative ai commercianti, alle attività produttive, e l'imu agricola a 7.6, perché ricordo che a maggio, quando noi aumentammo a 7.6, voi votaste contrari, quindi io immaginavo che certi tipi di recuperi economici e contabili a livello tributario, in sette mesi gli fosse stato dato un seguito, e quello delle sanzioni che avevamo programmato sarebbe stato un importante veicolo per potervi portare nelle casse dei soldi che avrebbero potuto permettere di abbassare i vari tributi. Per questo motivo, non essendo favorevole all'aumento delle tasse, come è stato l'altra volta per l'aumento dei parcheggi, come è stato per l'aumento dell'acqua, voto contrario".

Puddu: "Io sono felice che è stata abbassata l'IMU agricola, però non sono felice che non è avvenuto per i negozi, le botteghe e laboratori, pertanto voterò contrario".

Socciarelli: "Il Consigliere Benni mi sembra curioso che non si ricorda più il motivo per il quale vengono rimodulate le tariffe della dei rifiuti".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Corniglia, Fedele)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Esce dall'aula il consigliere Benni.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Benni, Corniglia, Fedele)

4. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELIBERAZIONE ARERA 363/2021 - ANNO 2023

Relaziona il Sindaco: "Il piano economico finanziario è obbligatorio per quantificare i costi complessivi del servizio e adeguare automaticamente le tariffe. In base alla legge 147 del 2013, le entrate tariffarie devono coprire il 100% del costo del servizio. Questo documento è redatto nella forma e secondo la metodologia sancita da ARERA, un metodo normalizzato di tutti i calcoli del servizio ed è composto dal PEF, dalla validazione, dalla dichiarazione di veridicità e dall'istanza di superamento. Il piano economico valuta i costi variabili e i costi fissi".

Il consigliere Di Giorgio dà lettura del proprio intervento che viene allegato al presente verbale come "Allegato A".

Socciarelli: "Questa è la discussione sul PEF, sul piano economico finanziario che prevede da qualche anno una previsione sul triennio. Ricordiamo che le tariffe vengono calcolate sui costi di due anni precedenti, per cui noi oggi andiamo a coprire i costi dell'anno 2021. Che cosa ha determinato un aumento dei costi di gestione rispetto al 2020? Sicuramente il costo di smaltimento relativi alla frazione indifferenziata, che è aumentato. Inoltre, qual è il problema del nostro territorio? Che c'è una forte frazione di indifferenziato che proviene sicuramente dalla domenica e soprattutto è dovuto al fatto che molti utenti non conferiscono una raccolta differenziata pulita per cui quando arriva in discarica viene scartata e ha un costo notevolmente importante di smaltimento, però su questo facciamo intervenire il responsabile del servizio LL.PP. Sara Massi".

Massi: "Sono aumentati in genere i costi di smaltimento, in più c'è stato un incremento dei costi fissi quindi sono costi oggettivi".

Brizi: "Io volevo chiedere al Sindaco, se ha i dati, altrimenti non fa niente, il Comune di Montalto di Castro nell'arco di questi ultimi anni sulla differenziata ha fatto un buon lavoro, volevo vedere se c'era, se avete fatto voi, uno specchio per vedere quando c'era, per esempio, la raccolta non differenziata, tipo Lanzi, e adesso, in questo momento, quant'era la spesa di prima e adesso. Se le cose funzionano, si dovrebbe essere abbassata, rispetto a quello che era prima si dovrebbe essere abbassata, ma non mi pare che sia così e quando non si abbassa c'è qualcosa da rivedere".

Socciarelli: "Infatti il bando non funziona".

Brizi: "Sicuramente".

Socciarelli: "E hai perfettamente ragione, hai ragione, Angelo, quando hai ragione te la do, non è che non te



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la do a prescindere. Il problema di Montalto è che è effettivamente il Comune dove c'è una gestione più difficoltosa, definiamola così, perché durante l'inverno il Comune riesce ad avere una quota percentuale di raccolta differenziata molto alta, ma si abbassa di netto durante il periodo estivo, proprio dovuta al turismo del turismo di prossimità. Sicuramente il servizio va rivisto, dall'anno scorso sono state fatte tante modifiche al bando e ancora c'è da lavorare tantissimo. Francesco devo dire che dallo scorso anno sta facendo un grande lavoro, sta cercando di migliorare pian piano tutto quello che è possibile migliorare”.

Di Giorgio: “Proprio la sindaca ha testé testimoniato alcune anomalie che sono alla base di questa delibera, ha parlato infatti del peggioramento del servizio durante il periodo estivo, che è una realtà, sarà colpa dei maleducati turisti di Montalto? Molto probabile. Però c'è una responsabilità che innanzitutto non è soltanto degli utenti, ma è anche una mancanza di organizzazione e di controllo da parte della ditta che gestisce, e questo qui io non ho visto da nessuna parte che è stato rimarcato perché, ripeto, gli aumenti sono compatibili, almeno per il 50% con un miglioramento del servizio qui non si vede affatto. Inoltre, faccio anche presente proprio sull'osservazione che ha fatto la Sindaca, in questo sta anche l'ingiustizia di questa tariffazione che voi proponete. Cioè voi proponete per le case private, quindi per le utenze domestiche, una diminuzione significativa, proponete un aumento significativo per le utenze non domestiche, tale che avete stabilito voi che è 70 e 30% non so su quale base, posto che le aziende di Montalto censite sono 142 e i cittadini montaltesi sono 8.900 che aumentano 50.000 durante la stagione estiva. Ora, non è per andare contro la diminuzione delle utenze domestiche che secondo me tecnicamente non è fattibile, stando alla legge, ma non è neanche giusto, nella misura in cui voi la proponete, perché voi state dando una mano non ai cittadini Montaltesi o comunque non esclusivamente ai cittadini montaltesi, ma state dando una mano a tutti coloro che sono proprietari di seconde case e che se li affittano guarda caso proprio d'estate, quando c'è il maggiore disservizio, quindi loro lucrano sulla seconda casa, molto spesso sappiamo benissimo che questi sono tutti quanti al nero, praticamente creano un ulteriore disservizio nella TARI e voi gli fate anche un favore di abbassare la TARI. Beh, se questo vi sembra giusto, a me non sembra giusto per niente, questa è una cosa che secondo me andrebbe rivista. Questa è una scelta politica, una scelta di amministrazione. È chiaro che l'Amministrazione vuole il consenso popolare. È chiaro che l'Amministrazione deve sentire le esigenze della gente, però è pure chiaro che deve sentire pure le esigenze di coloro che producono qualche cosa, non c'è giustizia in questa suddivisione, quindi io ve lo dico, non solo non c'è giustizia, ma secondo me voi pretendete troppo poco dalla ditta che gestisce. La ditta che gestisce deve dimostrare che qualitativamente ogni anno migliora proprio perché vi chiede l'aumento. L'aumento è dovuto in gran parte solo a questo. Questo aumento è stato accettato senza, da quello che vedo, un minimo di discussione con la ditta, dove si dice guarda il tuo servizio fa schifo, come effettivamente fa schifo”.

Socciarelli: “Non è assolutamente vero, che non è stato”.

Miralli: “Facciamo finire”

Di Giorgio: “Quindi, praticamente, vuoi l'aumento? Allora mi devi prima portare i risultati, un servizio migliorato, poi sta a voi e alla vostra coscienza o alla vostra sensibilità politica, stabilire come suddividere la tariffa. Questo nessuno lo nega però vi ripeto, io, da quello che vedo sulle regolamentazioni, nessuna regolamentazione prevede che si possa diminuire la tariffa, ma soltanto si parla di aumenti delle tariffe.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Quindi voi in due anni avete diminuito, come ho detto prima, una percentuale molto alta le tariffe domestiche e avete aumentato in maniera eccessiva le tariffe non domestiche, quindi questo deve essere compensato, secondo me in una maniera un po' più equa, ripeto, non fate soltanto un favore ai cittadini montaltesi, ma fate un favore a quelli che sono i proprietari delle case che ci guadagnano sopra”.

Socciarelli: “Innanzitutto, quando noi siamo entrati lo scorso anno, soltanto i primi tre mesi d'estate ci siamo messi a tavola con la ditta almeno tre volte al mese. Abbiamo attivato servizi che aveva in appalto la ditta e che non portava a termine, ad esempio il lavaggio delle strade, il lavaggio del centro commerciale di via Tevere, che non era stato mai fatto e l'abbiamo riattivato, e poi abbiamo cercato, nelle more dell'appalto, perché quello è un appalto e come lo muovi ci sono costi esorbitanti da andare a coprire, si sta cercando, perché non è che ci siamo fermati, Francesco devo dire che sta facendo un lavoro eccezionale con la ditta, abbiamo riattivato il lavoro del DEC, perché il DEC praticamente non era quasi più attivo, per cui il DEC oggi gli mandiamo le segnalazioni e cerca di risolvere nel breve tempo, nel breve arco, le problematiche. Certo, l'appalto ormai è in essere e va seguito nelle more in cui è, però noi stiamo cercando di migliorare tutte quelle situazioni che naturalmente sono critiche, perché ci sono delle criticità importanti in questo appalto e stiamo cercando di sistemarle. Poi, io non sto puntando il dito né sul turista che viene, che va, che affitta in nero, che non affitta in nero, questi non sono giudizi che devo dare io, c'è anche un turismo che non ha proprietà di casa, che viene, ci lascia il rifiuto e ci lascia rifiuti importanti, abbiamo purtroppo una situazione di persone che bivaccano nel nostro territorio senza una dimora precisa e che, vi garantisco, che sporcano a dismisura e quelle sono persone che né hanno la casa, perciò non pagano IMU, non pagano TARI, non pagano acqua, non pagano niente, però sono un costo per il nostro territorio, per cui almeno chi ha la casa e affitta comunque paga le tasse, quello le paga, ci sono persone che invece, non pagando nulla, creano un grosso costo”.

Santopadre: “L'intervento del consigliere Di Giorgio lo mettiamo agli atti e sarà oggetto di verbale”.

Entrano in aula i consiglieri Benni e Fedele.

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Corniglia)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Corniglia)*
- *Consiglieri votanti n. 12*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

5. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI- APPROVAZIONE NUOVO TESTO REGOLAMENTARE IN RECEPIMENTO ALLA DELIBERAZIONE ARERA N.15/2022 (REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI-TQRIF

Relazione il Sindaco: "La modifica del regolamento recepisce le direttive della delibera ARERA numero 15 del 2022 che disciplina la qualità del servizio di gestione dei rifiuti, che riguardano l'aspetto tariffario. Rispetto al precedente regolamento varia l'articolo 27 e 28, obbligo di dichiarazione attivazione del servizio, varia l'articolo 37, formalizzazione dei reclami e delle richieste di rettifica bolletta e rimborsi, varia l'articolo 39, modalità di versamento ovvero, va prevista dal Comune una modalità di pagamento gratuito e noi adottiamo l'F24 e con rate almeno semestrali o comunque più vantaggiose per l'utente e la prima e una delle due deve essere successiva al 30 novembre. Noi bollettiamo tre rate, di cui è una con scadenza ai primi di dicembre. È cambiato l'articolo 36, rateizzazioni avvisi bonari, non era chiara la rateizzazione degli avvisi e nella delibera 1522 viene regolamentata. Può accedere alla rateizzazione della bolletta chi ha già attivi bonus sociali di luce e gas, chi ha avuto un aumento del 30% della bolletta rispetto ai due anni precedenti, l'importo minimo della rata è di euro 100 e la richiesta va presentata 10 giorni prima della scadenza della bolletta. È stato modificato l'articolo 13, esclusione quota variabile dalle utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio comunale. È stato variato l'articolo 14 rifiuti urbani e avviati al riciclo in modo autonomo.

Di Giorgio: "Io ho già preannunciato il mio voto contrario, però, se vi può interessare, vi consiglio di guardare l'articolo 2 e l'articolo 10. Questo è un Regolamento che gira un po' per tutta la provincia di Viterbo,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



per esempio, ce l'ha uguale anche Tarquinia. È stata fatta una aggiunta, credo da voi in questo articolo, che riguarda le attività agricole nell'ambito delle utenze non domestiche, io vi consiglieri di toglierlo, perché non le attività agricole non figurano nell'elenco delle 28 tipologie di utenza non domestica che voi utilizzate, quindi è inutile, crea solo un problema, forse magari di contenzioso, vi consiglieri di toglierlo”.

Flamini: “La modifica attiene già a quanto previsto dalla normativa vigente. Per quanto riguarda le altre modifiche, sono state recepite tutte le modifiche richieste dal sistema qualità ARERA con delibera 15 del 2022, perché la concezione di ARERA è quella di voler uniformare la qualità del servizio raccolta rifiuti sul territorio nazionale per cui si va a sovrapporre alla normativa, quindi alla legge dello Stato e la integra nelle attività di regolazione, ovvero, ad esempio, la legge sulla gestione della Tari, la legge 147, prevede l'obbligo dichiarativo per essere iscritti a ruolo e quindi poter usufruire del servizio e pagare le tasse, sempre la normativa prevede che questo obbligo deve essere assolto entro il 30 giugno dell'anno successivo. In questo senso è intervenuta ARERA invece, dicendo che è necessaria una richiesta di attivazione del servizio che deve essere fatta entro 90 giorni. Noi abbiamo dovuto compenetrare quello che dice la legge dello Stato che è norma di rango superiore all'attività regolatoria dell'ARERA con quello che invece poi ci ha detto ARERA nell'ambito di una regolamentazione un po' più di dettaglio e spicciola per il miglioramento del servizio all'utenza. Quindi sono stati mappati anche le modalità di iscrizione a ruolo, la documentazione che deve essere presentata, così come la uscita dal servizio. Rispetto a questo, ci sono obblighi a carico dell'Ente, quindi tutta una modulistica che dovremo mettere a disposizione dell'utenza insieme a una Carta della qualità del servizio rifiuti”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Corniglia)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

6. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

Relaziona il Sindaco: “Partendo dal PEF, che evidenzia un aumento dei costi di gestione nel 2021 superiori a quelli del 2020, è stato necessario adeguare le tariffe per ottenere il tasso di copertura al 100%, come previsto dalla norma. Preso atto che l'aumento deriva dall'aumento dei costi fissi anche le tariffe sono state adeguate nella quota fissa. La dottoressa Flamini ci può spiegare come avviene il calcolo delle tariffe”.

Flamini: “Come anticipato nella precedente discussione, il calcolo delle tariffe si basa sostanzialmente e è una conseguenza di quello che è il PEF. Il PEF per l'anno 2023 ha gestito dei costi 2021 che hanno subito un incremento, questo incremento è stato più rilevante nella parte che riguarda i costi fissi anziché in quella che riguarda i costi variabili. La metodologia che viene adottata ovviamente viaggia sul software e quindi il dato è quasi certo, i dati vengono importati sul simulatore al quale noi diamo dei parametri. Nei parametri di impostazione la ripartizione dei costi del PEF avviene a carico delle utenze domestiche per il 70% e a carico delle utenze non domestiche per il 30%, quindi esattamente un po' il contrario di quello che è stato detto finora. Noi andiamo a coprire 3 milioni e 110 di costi, a cui vanno sommate 330.000 euro di ipotesi di riduzioni che poi spettano alla cittadinanza, soprattutto alle imprese. Nel calcolo delle tariffe, che viene effettuato sulla base di coefficienti, che sono stabiliti dal metodo normalizzato, dal DPR 158, non abbiamo tanto margine, possiamo soltanto scegliere tra un margine minimo e un massimo, quindi essendo aumentati i costi fissi, abbiamo dovuto andare a implementare la parte della quota fissa delle utenze. Nell'aumentare la quota fissa delle utenze non domestiche, conseguentemente, perché funziona come una bilancia, è aumentata anche la quota fissa delle utenze domestiche, quindi non c'è una diminuzione per le utenze domestiche, c'è solo una piccola diminuzione alle utenze domestiche, consequenziale nella parte variabile della tariffa. Abbiamo cercato di contenere anche gli aumenti sulle utenze non domestiche proprio operando sui coefficienti che vanno poi a creare quello che è la tariffa vera e propria, tanto che le attività che avrebbero subito un aumento molto più rilevante rispetto agli altri, nel rispetto del principio chi più inquina più paga, a queste utenze abbiamo lasciato il coefficiente di quota fissa più basso proprio per calmierare il loro aumento”.

Di Giorgio: “Tutto origina dal costo annuale che viene stabilito”.

Flamini: “E' il costo dei due anni precedenti”.

Di Giorgio: “Esatto. Allora il fatto però è uno, questa è una scelta, non lo fa il computer, la scelta che fa l'Amministrazione è molto chiara”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Flamini: “L’obbligo normativo è quello e la legge di rango superiore è quella che disciplina la TARI, è quella dell’obbligo di copertura dei costi del servizio al 100%”.

Di Giorgio: “Ma non c’è dubbio su questo. Ma a chi farlo pagare è una scelta politica. Questa Amministrazione ha deciso di far pagare di più alle aziende e di meno ai cittadini. Tanto è vero che mentre c’è un aumento per le utenze non domestiche, c’è una diminuzione per le utenze domestiche. La quota totale delle utenze domestiche è calata, la quota totale delle utenze non domestiche aumentata. Senta, questi sono numeri che io prendo dai documenti che voi date. È certo assoluto. Poi, che sia dovuta più alla quota variabile o alla quota fissa questo è un calcolo che va analizzato lì dentro, ma il risultato finale è questo. Il risultato finale è che oggi noi stiamo approvando un aumento delle tariffe non domestiche e una diminuzione delle tariffe domestiche. Questi sono i dati che voi avete fornito. Io la matematica la conosco, mi sembra una cosa abbastanza elementare. Le quote totali sono quelle che io vi ho messo nel documento, se volete, vi mando anche l’elaborazione elettronica. Quindi questa è una scelta politica, poi la macchina elabora come vi pare, però è una scelta politica, fatto 100 quello che bisogna pagare, poi uno stabilisce a chi farlo pagare. Questa è la scelta. Qui state scegliendo di fare pagare a 142 imprese di Montalto una stragrande maggioranza e a 8.900 cittadini, 5.000 famiglie di meno. Questo è il discorso”.

Flamini: “Devo contraddirla perché comunque anche le utenze domestiche sono aumentate in una percentuale del 12%, proprio in virtù dell’aumento dei costi di quota fissa”.

Benni: “Vorrei capire, a prescindere dalla copertura del 100%, che sappiamo che deve essere garantita, le utenze domestiche aumentano?”.

Flamini: “Aumenta la quota fissa delle utenze domestiche”.

Benni: “Quindi, le utenze domestiche aumentano. Le utenze non domestiche, aumentano? Sicuramente in percentuale maggiore”.

Flamini: “Aumenta la quota fissa delle utenze non domestiche”.

Benni: “In percentuale maggiore delle utenze domestiche”.

Flamini: “Mentre sulle utenze non domestiche è stato fatto un lavoro di gestione del coefficiente, sulle utenze domestiche seppur abbiamo lasciato gli stessi coefficienti, non tariffe, gli stessi coefficienti dell’anno precedente, si è comunque prodotto un aumento della tariffa domestica e un conseguente abbattimento della quota variabile”.

Benni: “Ok, quindi c’è un aumento da tutte le parti, da una parte di meno da un’altra parte è un po’ meno però l’aumento c’è anche sulle utenze domestiche, grazie”.

Flamini: “Che si compensa con l’abbattimento sulla quota variabile”.

Di Giorgio: “Per esempio, ad un occupante, la quota fissa per il 23 prevista è 1.06, la quota fissa per il 22 era prevista 0.87, quindi è vero quello che dice lei. Però la quota variabile è 49.57, mentre prima era 52”.

Flamini: “Però quella è una tantum, nel senso è a utenza mentre quell’altra a metro quadro”.

Di Giorgio: “Questi sono i numeri che voi date. Questo numero prevede una diminuzione dell’utenza domestica”.

Flamini: “No, si compensa”

Di Giorgio: “Ma non è che si compensa totalmente. Guardi che è una scelta politica, l’abbiamo già detto, è



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



una scelta che avete fatto”.

Rosi: “Certo, abbiamo preferito far pagare le imprese, quelle che crediamo che inquinano di più, e cercare di salvaguardare le famiglie che in questo momento sono in grossa difficoltà, è una scelta politica. Certo, se avessimo potuto fare diversamente cercavamo di non far pagare nessuno”.

Puddu: “Io sono tanto dispiaciuta di tutti questi aumenti. Spero che in ogni caso, quantomeno visto che ormai i cittadini li debbano recepire, per scelta politica, spero che vengano tramutati in servizi utili ai cittadini me lo auguro tanto perché, secondo me, come a volte dice la Sindaca, è un bagno di sangue, aumenti su aumenti”.

Socciarelli: “Elisabetta, purtroppo il costo del servizio della nettezza urbana va coperto e le direttive dello Stato sono queste, non è che noi siamo felici”.

Puddu: “Io parlo nel complesso degli aumenti, che sono tanti”.

Socciarelli: “Noi abbiamo fatto l’aumento l’anno scorso e vi abbiamo spiegato il perché è già quest’anno abbiamo ritirato una buona parte di quegli aumenti e se il bilancio ce lo permette, ridurremo ulteriormente anche le prossime categorie. Per cui non è nostra intenzione assolutamente pescare nelle tasche di nessuno”.

Puddu: “Però per il momento è stato fatto”.

Socciarelli: “E’ stato fatto perché c’è stata una necessità e nessuno è contento di farlo Elisabetta perché i soldi non me li porto a casa io, anzi”.

Puddu: “Non lo ho affermato in alcuna maniera”.

Socciarelli: “Le tariffe dei parcheggi sono le tariffe precedenti al Covid, perché comunque si è tornati a tutte le tariffe pre-Covid, la TARI se voi guardate, è aumentata tutti gli anni perché ogni anno è aumentato il costo, forse il prossimo anno riusciremo a non aumentare perché, guardando i costi del 2022, sono inferiori a quelli del 2021 e se tale rimane il calcolo, dovremmo rimanere senza dover aumentare i costi di tariffazione, per cui nessuno ha piacere di mettere le mani nelle tasche di nessuno. Il primo segnale di riduzione l’abbiamo fatto. Naturalmente a voi non è andato bene neanche quello perché non l’avete votato, per cui che cosa vi possiamo fare più di questo”.

Puddu: “No, perché non è stata per tutti e poi, comunque sia, io non ti dico che tu hai avuto piacere, ma hai fatto una scelta, una scelta che io non ho condiviso”.

Socciarelli: “Una scelta che tu non l’hai fatta perché non eri nella mia situazione e puoi dirlo, se tu eri, nella mia situazione la facevi perché non c’avevi i soldi per poter chiudere il bilancio, perché quando non hai gli equilibri di bilancio devi applicare tre cose e l’ho detto a luglio 2022 nel consiglio che voi non eravate presenti, ve ne siete andati, e l’ho ridetto oggi”.

Puddu: “Perché non c’era stata la documentazione, Emanuela”.

Socciarelli: “E anche oggi che avevate tutto il materiale non vi è andato bene lo stesso, tanto è così, Elisabetta è inutile”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Corniglia)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 18.26, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Emanuele Miralli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marcello Santopadre)

IL VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Lisetta D'Alessandri)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2023**PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE**

n. 51 del 19-05-2023

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI- APPROVAZIONE NUOVO TESTO REGOLAMENTARE IN RECEPIMENTO ALLA DELIBERAZIONE ARERA N.15/2022 (REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI-TQRIF)

n. 52 del 25-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023

Dalla documentazione disponibile si evince che per l'anno 2023 si propone l'approvazione di un nuovo piano tariffario TARI , che prevede variazioni rispetto al precedente esercizio 2022.

Per l'anno 2023 si propone un ulteriore aumento complessivo dei costi per la gestione dei rifiuti.

L'aumento è correlato a due principali documenti: uno che riguarda le indicazioni di ARERA, l'altro che riguarda la richiesta di superamento dei limiti previsti da ARERA da parte del gestore e approvati dall'amministrazione. (Istanza di superamento del "Limite Annuale alla Crescita Tariffaria" nel Piano Economico Finanziario 2023 per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2) del 6 marzo 2023).

In particolare a fronte di un aumento previsto dal PEF pari all'1,4 % si assiste, a fronte della richiesta del gestore, ad una proposta di aumento complessivo del costo del servizio del 7,35%. In sostanza si passa da un costo di 2.897.104 a quello di 3.110.145%.

Al di là delle giustificazioni alla base della richiesta di superamento del limite, occorre tener conto di altre evidenze sulle tariffe concretizzate dal 21 al 23.

Complessivamente si è assistito a variazioni tariffarie significative e di senso opposto per le due macrocategorie di utenza, e cioè quella relativa alle utenze domestiche e quella relativa alle utenze non domestiche.

Per stare ai numeri si osserva che per le utenze domestiche si prospetta una decurtazione progressiva delle tariffe pari al 9,4% nel confronto fra 2022 e 2021 e, se il programma proposto sarà votato, di un ulteriore 4,6% nel corrente anno rispetto al 2022. Pertanto nel biennio le utenze domestiche subiranno complessivamente un decremento tariffario del 14%.

Molto diversa è invece la situazione delle utenze non domestiche, che nel 2022 hanno subito complessivamente un incremento del 31,17 % rispetto al 2021 e che nel 2023 subiranno un ulteriore incremento del 15%. Complessivamente quindi assistiamo ad un incremento del 46% in due anni. E il processo è destinato a progredire ulteriormente anche nel prossimo anno. A solo scopo informativo alcune categorie sono state particolarmente colpite con aumenti nel biennio superiori al 100%: cito ad esempio la categoria 4: campeggi, distributori carburanti e impianti sportivi, la Angelo Di Giorgio

categoria 8: alberghi, le categorie 11(uffici e agenzie) e 14 (edicola, farmacia,tabaccaio) con aumento superiori all'85%, le categorie 19(carrozzeria, officina, elettrauto) e 23 (mense, birrerie)con aumenti superiori al 60%, le categorie 24(bar, caffè, pasticceria),25(supermercato, pane e pasta, macelleria) e 30(discoteche, night club) con aumenti superiori al 40%.

Si è trattato ovviamente di scelte politiche, che la maggioranza ha attuato e che vedono nella tutela delle famiglie un particolare riguardo. Fatto che nella attuale situazione economica globale, contrassegnata da stagnazione degli stipendi e aumento dell'inflazione, è certamente lodevole.

Va tuttavia anche rilevato che neanche la situazione delle imprese è rosea, tenuto conto dell'effetto Covid, dell'aumento dei tassi di interesse, dell'inflazione e del costo delle materie prime e dell'energia.

Il testo seguente va modificato :

Stando al nuovo regolamento di cui si chiede oggi l'approvazione , per grosse linee il costo della TARI sarà per il **30 % sostenuto dalle utenze domestiche e per il 70% da quelle non domestiche.**

Ne deriva che nel 2023 , **2.177.000€** saranno carico delle imprese e **933.000 €** a carico delle famiglie. Questi dati meritano alcune considerazioni: stando a questi dati ogni cittadino di Montalto dovrà pagare 104 € /anno a prescindere dall'età, mentre ogni impresa mediamente pagherà 15,330€. Il dato fa riferimento al n di 142 aziende censite sul sito Reportaziende, con dati forniti da BIGDATA.it.

va sostituito con :

Stando al nuovo regolamento di cui si chiede oggi l'approvazione , per grosse linee il costo della TARI sarà per il **70 % sostenuto dalle utenze domestiche e per il 30% da quelle non domestiche.**

Ne deriva che nel 2023 , **2.177.000€** saranno carico delle famiglie e **933.000 €** a carico delle imprese. Questi dati meritano alcune considerazioni: stando a questi dati ogni cittadino di Montalto dovrà pagare 244 € /anno a prescindere dall'età, mentre ogni impresa mediamente pagherà oltre 6.500 €. Il dato fa riferimento al n di 142 aziende censite sul sito Reportaziende, con dati forniti da BIGDATA.it.

Relativamente alla categoria delle utenze domestiche e fermo restando il principio condivisibile della tutela dei nuclei familiari, non si può non osservare che nel Comune di Montalto di Castro esiste un rilevante, anzi relevantissima quota di seconde case e di appartamenti e residenze utilizzate a scopo commerciale, durante la stagione estiva come case vacanza. Il decremento del 14

Angelo Di Giorgio

% della TARI in due anni di cui sopra avvantaggerà certamente i nuclei familiari di Montalto, ma anche sicuramente gli interessi di quella notevole serie di proprietari che destinano le loro proprietà immobiliari a case vacanza.

La Provincia di Viterbo risulta in Italia una fra quelle che nel biennio ha fatto registrare i maggiori aumenti percentuali nella tariffe TARI. Ma questo è avvenuto e avviene in maniera molto disomogenea: ad esempio per il 2023 Viterbo non applicherà aumenti tariffari, mentre per le sopra citate categorie di Montalto colpite dai notevoli citati aumenti, il Comune di Tarquinia applica tariffe significativamente inferiori.

Posto quindi che le scelte sulle variazioni tariffarie, ferme restando le indicazioni di ARERA, costituiscono il parto di scelte politiche di chi amministra, condivisibili o meno che siano, esiste un problema di metodo, che è alla radice del problema ed è rappresentato dalla giustificazione degli aumenti tariffari.

Da questo punto di vista, per ciò che riguarda Montalto di Castro, la situazione merita qualche approfondimento. Gli aumenti non sono tassativamente obbligatori o comunque sono ammissibili esclusivamente sulla base di quanto previsto dalle normative vigenti.

Va citato al riguardo quanto previsto dalla nuova regolamentazione tariffaria per il periodo regolatorio 2022-25 MRT2 (ARERA: delibera 3 agosto 363/ 2021 . Approvazione del metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-25), per la quale la dinamica per la definizione delle tariffe è **“.....soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale”**

In particolare l'art. 4, riguardo alla : *Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale* recita:

1. 4.1 **La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.**
2. 4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2:
 1. a) del tasso di inflazione programmata;
 2. b) **del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti.**

Nella analisi limitatissima della delibera di Arera si evincono alcuni aspetti che stridono con la proposta di variazioni tariffarie proposte.

In particolare, va rimarcato che

Angelo Di Giorgio

- **gli aumenti tariffari sono correlati anche al miglioramento della produttività e della qualità dei servizi erogati**
- **è previsto un limite di crescita tariffaria per il periodo 2022-25 in relazione al miglioramento della qualità dei servizi erogati**
- **che non è previsto alcuna possibilità di decremento tariffario, se non per le specifiche ragioni previste dagli articoli 23 e 24, ragioni che non si correlano né vengono richiamate per giustificare le sopracitate riduzioni tariffarie per le utenze domestiche.**

Pertanto l'impianto tariffario proposto, caratterizzato da un ulteriore significativo aumento delle tariffe non domestiche ed un ulteriore decremento delle utenze domestiche rispetto la biennio precedente, non giustificati appieno dalle citate direttive di ARERA, è suscettibile di critiche metodologiche e meritevole a mio parere di una approfondita revisione.

Revisione che deve prevedere una analisi puntuale della qualità dei servizi resi dal gestore, corredato ad una analisi tecnica da parte degli uffici competenti in relazione alle indicazioni della delibera MRT 2, non escludendo la possibilità anche di un rilevamento demoscopico a campione nell'ambito dell'utenza montaltese.

Sulla base di queste considerazioni dichiaro voto contrario alla delibera nel suo complesso e alla approvazione per singoli atti di eventuale altra documentazione correlata, come il nuovo regolamento TARI ed il piano tariffario.